

Agenda del Vescovo

Sabato 11 ottobre
Ore 15 - Fontanelle - Convegno internazionale Maria Rosa Mística.
Ore 18 - Bovezzo - S. Messa per l'80° del Csi nella parrocchiale.
Domenica 12 ottobre
Ore 10 - Borgo Poncarale - S. Messa di chiusura delle feste quinquennali.
Lunedì 13 ottobre
Ore 10 - Pralboino - S. Messa in onore di San Flaviano.
Ore 18.30 - Centro pastorale Paolo VI - incontro con i medici cattolici.
Il 15 e il 16 ottobre visita la zona XV.

Martedì 21 ottobre Giubileo degli operatori di giustizia

Su iniziativa dell'Unione dei Giuristi cattolici di Brescia, martedì 21 ottobre, alle 17, presso il Tribunale di Brescia, si svolgerà un incontro con gli operatori di giustizia e il vescovo Pierantonio Tremolada, in occasione del Giubileo. L'incontro si aprirà con l'introduzione e i saluti della presidente della Corte d'Appello Giovanna De Rosa, del Procuratore Generale Guido Ripoli e del presidente dell'Ordine degli Avvocati di Brescia, Giovanni Rocchi; seguiranno le testimonianze di

professori, avvocati e magistrati e si concluderà con il discorso di mons. Tremolada. Ricordando le parole di papa Francesco in apertura del Giubileo, che implorava "segni di speranza anche per i carcerati, gli ammalati, i giovani, gli anziani, i migranti, i miliardi di poveri", l'incontro, aperto a tutti, vuole offrire una riflessione sul ruolo degli operatori di giustizia, che lavorano proprio a tutela e a difesa dei soggetti più deboli, nel riscoprire "i segni della speranza che non delude".

Lunedì 13 ottobre Don Primo Mazzolari

Lunedì 13 ottobre alle 20.30 all'oratorio di Isorella viene presentato il libro di Giancarlo Ghidoni su don Primo Mazzolari: "Ecco qui il mio galantuomo". Oltre all'autore che racconta la sua esperienza (per circa 20 anni è stato segretario della Fondazione Don Primo Mazzolari), con il sacerdote di Bozzolo, intervengono don Antonio Agnelli, assistente Adl, Pax Christi e Laudato Si' della Diocesi di Cremona, il nostro direttore e don Pierluigi Chiarini. La serata è promossa dalla parrocchia in collaborazione con l'Azione Cattolica.

Ancelle della Carità Giubileo missionario

Sabato 11 ottobre alle 15 presso la cappella di Santa Maria Crocifissa in via Moretto 33 viene celebrata una Messa in memoria delle Ancelle della Carità defunte. Alle 16.30, invece, ci sarà spazio per le testimonianze delle religiose in servizio in Brasile, Ecuador, Rwanda e Burundi per il Giubileo missionario della Congregazione. Il 16 ottobre, alle 18, a Casa Madre verrà inaugurata la mostra missionaria, mentre il 19, Giornata missionaria, alle 9 sarà celebrata la Messa nella Casa Madre.



Brescia
DI RAFFAELLA TALCO

Tenere acceso il fuoco della missione

I Fidei donum rientrati in Diocesi si incontrano e si impegnano a condividere la loro esperienza

Martedì 7 ottobre, al Paolo VI, si è tenuto il primo di una serie di incontri pensati per i missionari Fidei donum rientrati, ma aperti a tutti i sacerdoti interessati. "Tenere acceso la fiamma della missione" è stato il tema dell'incontro, in cui frate Eno Blemmi, uno delle voci più autorevoli del panorama catechistico nazionale, e don Sergio Gamberoni, direttore del Csm (Centro Unitario per la formazione Missionaria) di Verona, hanno proposto un'interessante lettura dell'attuale situazione del cristianesimo in Europa, individuando una serie di proposte, impegni e sfide che interpellano la Chiesa italiana in questo tempo. Da almeno 40 anni, ha iniziato frate Eno, "siamo dentro un cambiamento d'epoca, in cui è definitivamente terminata la cristianità". Un'indagine "Dio, dove sei? Giovanni in ricerca" di Paolo Bignardi, su un campione di 100 giovani che hanno lasciato la Chiesa e 100 che sono rimasti, ha evidenziato che "i giovani se ne vanno dalla religione non perché abbiano motivi per andarsene, ma semplicemente perché non hanno motivi per restare". È necessario passare dalla religione alla spiritualità, perché i giovani e da qui che provengono e questa cercano, mentre il percorso della generazione adulta è presente all'incirca proviene dalla religione e ha cercato di camminare verso la spiritualità. "Se noi continuiamo a proporre il cristianesimo del dovere

(pre-Concilio) e quello dell'esperto (post-Concilio) - sono le parole del relatore -, non riusciamo a evangelizzare". Cosa fare? È rivoltando la nostra fede, con la consapevolezza che siamo amati da Dio prima di ogni nostro impegno e forza, che scopriamo una Grazia che ci sorregge e intercede la ricerca di senso e di salvezza dei nostri tempi. In un'ottica di scambio tra Chiesa "può essere utile l'apporto di chi ha vissuto una pastorale al di fuori dell'Europa", ha concluso frate Eno, sottolineando quelle esperienze di coinvolgimento dei laici e valorizzazione dei loro ministeri che già si vivono in altri Paesi. Don Sergio ha riportato i segnali positivi che i missionari rientrati in Italia evidenziano nella chiesa italiana, tra i quali emergono la presenza dei migranti, con cui continuare lo scambio vissuto in missione, e la sete di spiritualità. Non mancano i limiti, quali chiusura e autoreferenzialità, il distacco tra generazioni, il poco coraggio di una Chiesa che "risulta troppo timida, impaurita, timida davanti alle situazioni che la interpellano", per il suo sentirsi minoranza, mentre gli stessi limiti potrebbero diventare risorse: persone divorate o separate che accompagnano altri nella loro stessa situazione, condivisione del dolore e della morte, senza contare che già da tempo i cristiani si misurano con il loro essere minoranza in campi non ecclesiali, come il mondo del lavoro e altri contesti di vita quotidiana. Soprattutto i Fidei donum desiderano assumere alcuni impegni: l'ascolto delle persone, di tutti, per la ricchezza della pluralità che hanno vissuto, l'ascolto del Vangelo in un'umile rinnovamento del linguaggio liturgico e la testimonianza di vera fraternità. I prossimi appuntamenti riguarderanno il cammino verso il Convegno ecclesiale, con i contributi all'ambito liturgico su quello della ministerialità della Chiesa.

Brescia

DI PIERO RAGNI

Il Nobel dei missionari, quest'anno, arriva in Bangladesh, nella Repubblica Democratica del Congo e in Bolivia. Sabato 18 ottobre, dalle 9.30 presso il complesso di San Cristó, è in programma il Premio Cuore Amico. Organizzato da 35 anni dall'associazione Cuore Amico Fraternità Eus che si impegna a donare 150mila euro a sostegno dell'opera di sacerdoti e religiosi, suore e laici per l'evangelizzazione e la promozione della persona umana in Paesi segnati da povertà, crisi e guerre nel segno dell'insultata, della condizione e in semplicità di spirito. Come da tradizione, si svolge alla vigilia della Giornata missionaria mondiale. In linea con il messaggio di speranza che caratterizza l'anno giubilare, la scelta dei missionari è ricaduta su padre Luigi Paggi, Natalina Isella e Francesco Cosmi.

Paggi. Padre Luigi Paggi, religioso saveriano, da più di 50 anni è in missione in Bangladesh dove vive per e con gli intoccabili paria "Bishu". "Fare missione - racconta - è l'arte di far innamorare di un altro, disponendo sapientemente le occasioni e sapendo scomparire, così che l'amore di un'anima per Cristo sborci spontaneo". È degno di nota il suo impegno a sottrarre decine di bambine e ragazze dalla paga dei matrimoni forzati, offrendo un tetto e la possibilità di andare a scuola.

Isella. Natalina Isella, laica consacrata dell'Istituto Discepolo del Crocifisso, si prende cura di tantissime bambine e bambini abbandonati alla vita di strada, perché ritenuti figli degli stregoni. A Bhubari, nella Repubblica Democratica del Congo, la accaduto: con amore e pazienza, restituendo loro una vita come dovrebbero averla tutti i bambini. "La mia vocazione missionaria - sottolinea - si spinge a dare gioia agli altri, mi piace far sorridere le bambine che Dio ha messo sul mio cammino, sono una fornelletta al suo servizio".

Cosmi. Francesco Cosmi, laico al servizio del Vicariato Apostolico di Cuzco, in Bolivia, si occupa di assistenza sanitaria per il popolo Guaraní, perché "un sorriso o una spalla su cui appoggiarsi possono essere un dono prezioso di incontro con il Signore". Lavora per la salute delle comunità indigene e per la tutela dei loro diritti. Nella scuola di sa-

Missionari da Premio Nobel

Sabato 18 ottobre è in programma la consegna del Premio Cuore Amico a padre Luigi Paggi, a Natalina Isella e a Francesco Cosmi

lute pubblica Tekove Kani forma gratuitamente i giovani alla professione infermieristica.

Premio Marchini. Nel corso della mattinata si terrà anche il 7° Premio Carlo Marchini, promosso dall'associazione bresciana "Carlo Marchini onlus", da oltre 30 anni impegnata nel sostegno dell'infanzia disadattata in Brasile. A suor Maria Américo Rolim, Figlia di Maria Ausiliatrice, saranno devoluti 30mila euro per supportare le opere benefiche delle suore salesiane nella zona di Recife, dove suor Maria è ispettrice. Uno dei frutti dell'interrotta collaborazione tra l'associazione "Carlo Marchini onlus" e la religiosa è la realizzazione di due centri oratori che, da oltre

25 anni, accolgono bambini e adolescenti in condizioni di particolare bisogno, sostenuti a distanza da molti benefattori: il Centro di accoglienza Chiara Palazzoli, alla periferia di Belo Horizonte, e il Centro Giovanile Padre Giovanni Pini a Goiânia, nel Goiás.

Cerimonia. La cerimonia sarà presentata da Lucia Capuzzi, giornalista del quotidiano *Avvenire* e direttrice artistica del III Festival della Missione. Interverranno, tra gli altri, mons. Carlo Tartari, provicario generale della diocesi di Brescia, dott. Andrea Polichetti, prefetto di Brescia, e Marco Fenaroli, assessore del Comune di Brescia con delega ai Servizi sociali e alle politiche per la famiglia e la persona. Sarà possibile seguire la diretta streaming collegandosi al profilo Facebook di Cuore Amico o al sito dell'Associazione www.cuoreamico.org.

NATALINA ISELLA

Il Premio Carlo Marchini è stato assegnato a suor Maria Américo Rolim delle Figlie di Maria Ausiliatrice



Ordinario Nome

L'Ordinario diocesano annuncia i seguenti provvedimenti: la nomina a parroco (anche) della parrocchia di Santo Stefano in Orme-

del reverendo presbitero Fulvio Ghidoni. La nomina a coordinatore dell'Unità pastorale "San Carlo Acutis e mons. Angelo Zommarini" che comprende le parrocchie dei Santi Pietro e Paolo Apostoli in Castrezzato, di San Valentino in Cossignano, di Santa Maria Assunta in Trezzano del reverendo

presbitero Flavio Rahner. La nomina a Superiore dell'Istituto secolare Compagnia di Sant'Orsola - Figlie di Sant'Angela e rettrice del Santuario di Sant'Angela Merici in Brescia del reverendo presbitero Giovanni Palamini (in sostituzione del reverendo presbitero Gaetano Fontana).

Premio Cuore Amico: ecco il Nobel dei missionari

Il Premio Cuore Amico si terrà il 18 ottobre, a partire dalle 9.30, presso la chiesa del complesso di San Cristo, sede bresciana dei missionari Saveriani.

È organizzato da 35 anni dall'Associazione Cuore Amico Fraternità ETS che si impegna a donare 150mila euro a sostegno dell'operato di sacerdoti e religiosi, suore e laici per l'evangelizzazione e la promozione della persona umana in Paesi segnati da povertà, crisi e guerre. Nel segno dell'umiltà, della condivisione e in semplicità di spirito.

Come da tradizione si svolge alla vigilia della Giornata missionaria mondiale. In linea con il messaggio di speranza che caratterizza questo anno giubilare, la scelta dei missionari è caduta su:

- Padre Luigi Paggi, religioso saveriano, da più di 50 anni in missione in Bangladesh vivendo per e con gli intoccabili paria Rishi. Degno di nota il suo impegno a sottrarre decine di bambine e ragazze alla piaga dei matrimoni forzati offrendo un tetto e la possibilità di andare a scuola;
- Natalina Isella, laica consacrata dell'Istituto Discepoli del Crocifisso che si prende cura di tantissime bambine e bambini abbandonati alla vita di strada perché ritenuti degli stregoni. A Bukavu, in Repubblica Dem. del Congo, li accudisce con amore e pazienza, restituendo loro una vita come dovrebbero averla tutti i bambini;
- Francesco Cosmi, laico al servizio del Vicariato Apostolico di Camiri, in Bolivia, si occupa di assistenza sanitaria per il popolo Guaraní. Lavora per la salute delle comunità indigene e per la tutela dei loro diritti. Nella scuola di salute pubblica Tekove Katu forma gratuitamente i giovani alla professione infermieristica.



Nel corso della cerimonia si terrà anche il 7° Premio Carlo Marchini, promosso dall'associazione bresciana Carlo Marchini Onlus, da oltre trent'anni impegnata nel sostegno dell'infanzia disagiata in Brasile. A suor Maria Américo Rolim, Figlia di Maria Ausiliatrice, saranno devoluti 10mila euro per supportare le opere benefiche delle suore salesiane nella zona di Recife, dove suor Maria è ispettrice. Uno dei frutti dell'ininterrotta collaborazione tra l'Associazione Carlo Marchini Onlus e la religiosa è la realizzazione di due centri oratoriani che, da oltre 25 anni, accolgono bambini e adolescenti in condizioni di particolare bisogno, sostenuti a distanza da molti benefattori: il Centro di accoglienza "Chiara Palazzoli", alla periferia di Belo Horizonte, e il Centro Giovanile "Padre Giovanni Pini" a Goiânia, nel Goiás.

Sarà possibile seguire la diretta streaming collegandosi al profilo facebook di Cuore Amico facebook.com/cuoreamicobrescia o al sito dell'Associazione www.cuoreamico.org.